

## LA GIUNTA REGIONALE

richiamata la legge regionale 29 marzo 2010, n. 11, (Politiche ed iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza) e, in particolare, l'articolo 1 il quale, al comma 2, dispone che la Regione, in armonia con i principi costituzionali e statutari, realizzi e sostenga politiche specifiche per la diffusione della cultura e della pratica della legalità e per il contrasto dei fenomeni che generano sentimenti di insicurezza nella popolazione, con particolare riferimento alla lotta contro le mafie e le altre forme di criminalità organizzata e diffusa;

richiamata la legge regionale 15 aprile 2013, n. 12, (Promozione e coordinamento delle politiche a favore dei giovani. Abrogazione della legge regionale 21 marzo 1997, n. 8 (Promozione di iniziative sociali, formative e culturali a favore dei giovani)) e, in particolare, l'articolo 2, in base al quale, tra l'altro, gli interventi sono diretti a “promuovere il benessere, l'adozione di stili di vita sani, lo sviluppo della personalità e l'autonomia basata sull'assunzione di responsabilità personali e collettive” e a “valorizzare le competenze, il merito, le capacità, la creatività e le esperienze aggregative, culturali, di socializzazione e di cooperazione”;

richiamata la propria deliberazione n. 1654 in data 6 dicembre 2021, recante “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, in attuazione delle intese Stato-Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021. Prenotazione di spesa”;

considerato che l'efficacia degli interventi di prevenzione di cui alla suddetta DGR 1654/2021 non dipende soltanto dall'attenzione posta dal sistema sanitario, ma può essere favorevolmente influenzata anche dalla promozione di politiche favorevoli alla salute in altri ambiti, quali l'alimentazione, l'ambiente, l'educazione e il lavoro;

preso atto che con la deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI in data 22 giugno 2023 è stato approvato “Il Piano per la salute e il benessere sociale 2022/2025” volto, tra l'altro, alla valorizzazione delle competenze dei cittadini e degli operatori come strumento e fine per migliorare salute e benessere;

richiamata la propria deliberazione n. 418 in data 14 aprile 2025, concernente l'approvazione del *Piano Legalità&Intergenerazionalità* per il periodo da giugno 2025 a giugno 2026, ai sensi della sopramenzionata l.r. 11/2010;

preso atto che il *Tavolo tecnico permanente Legalità&Intergenerazionalità*, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 681 del 24 maggio 2019 e n. 590 del 24 maggio 2021, ad oggi risulta così costituito:

- un Coordinatore, nella persona dell'Assessore all'Istruzione, Cultura e Politiche identitarie, o suo delegato, in veste di coordinatore tecnico, nella persona della dott.ssa Laura Ottolenghi, attualmente assegnata al medesimo Assessorato;
- un rappresentante della Polizia di Stato – Questura di Aosta,
- un rappresentante della Polizia di Stato – Sezione polizia stradale di Aosta,
- un rappresentante della Polizia di Stato – Sezione polizia postale e delle comunicazioni,
- un rappresentante della Legione Carabinieri “Piemonte e Valle d'Aosta” – Comando Gruppo e Compagnia Aosta,
- un rappresentante della Guardia di Finanza Valle d'Aosta – Comando territoriale,
- un rappresentante del Corpo Forestale della Valle d'Aosta,

- un rappresentante del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco,
- un rappresentante del Corpo associato di Polizia locale Aosta e Sarre - “Police de la plaine”,
- un rappresentante del Dipartimento dell’amministrazione penitenziaria - Direzione Casa circondariale di Brissogne,
- un rappresentante dell’Azienda U.S.L della Valle d’Aosta,
- un rappresentante dell’Ente gestore di Plus,
- un rappresentante dell’Assessorato regionale sanità, salute e politiche sociali,
- un rappresentante del Consiglio permanente degli Enti Locali,
- un rappresentante del Comune di Aosta,
- un rappresentante della Presidenza del Consiglio regionale,
- un rappresentante della Presidenza della Regione,
- un rappresentante del Centro di servizio per il Volontariato Valle d’Aosta – CSV,
- un rappresentante dell’Assessorato istruzione, cultura e politiche identitarie;

considerato che con la deliberazione della Giunta regionale n. 61 del 27 gennaio 2026 è stata approvata la revisione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, che comporta la conseguente ridefinizione della dotazione organica delle strutture dirigenziali, al fine di assicurare la corretta assegnazione delle risorse umane coerentemente con il nuovo assetto organizzativo;

verificata l’opportunità di integrare la composizione del sopra citato Tavolo tecnico, mediante l’inserimento di un rappresentante dell’Assessorato affari europei, innovazione, PNRR, Politiche nazionali per la montagna e politiche giovanili e dell’Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile in quanto coinvolti sinergicamente per promuovere l’innovazione, le politiche giovanili e la mobilità sostenibile, garantendo il monitoraggio delle risorse e lo sviluppo economico del territorio;

considerato che il sopra citato Tavolo tecnico rappresenta un ambito di confronto stabile tra tutte le istituzioni che operano in materia di legalità e sicurezza contribuendo in tal modo alla genesi di una progettualità comune attraverso la realizzazione in itinere di iniziative rivolte a tutta la comunità, non solo nel capoluogo regionale, ma su tutto il territorio valdostano;

considerato inoltre che il mondo dell’associazionismo a livello regionale rappresenta una risorsa efficace per rafforzare la dimensione di “senso della comunità” volto a comprendere i bisogni del territorio e a migliorarne i modelli di sviluppo, e che, pertanto, i componenti del Tavolo tecnico in questione hanno proposto la collaborazione di Associazioni e Enti che da diversi anni sono promotori di iniziative progettuali volte a costruire sinergie organizzative orientate a diffondere in modo capillare, su tutto il territorio regionale, la cultura della legalità;

considerato che, nel corrente anno, i componenti del sopra citato Tavolo tecnico hanno invitato a partecipare agli incontri promossi l’Associazione Libera VdA, l’Associazione Miripiglio sos gioco d’azzardo, i Gruppi Familiari Al-Anon/Alateen - Per familiari e amici di alcolisti, l’Associazione Alcolisti Anonimi Aosta, l’Unione Italiana Sport per Tutti – UISP Valle d’Aosta, il Sindacato autonomo di polizia Valle d’Aosta, l’Associazione nazionale pedagogisti Valle

d'Aosta, il Forum delle Associazioni Familiari della Valle d'Aosta, la Caritas Diocesana di Aosta, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA della Valle d'Aosta, l'Associazione Forte Di Bard, il Difensore civico della Valle d'Aosta che svolge anche le funzioni di Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Garante per l'infanzia e l'adolescenza, Garante dei diritti delle persone con disabilità, il Gruppo motociclistico Red Code Emergency Bikers Valle d'Aosta, l'Istituto Musicale Pareggiato della Valle D'Aosta, la Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale, l'Università Valdostana della Terza Età Cooperativa onlus, la Banca d'Italia, l'Associazione Valdostana Volontariato Carcerario Odv, la Consulta regionale degli Studenti, il Gruppo Coordinamento Genitori regionale, l'Associazione Il Mandorlo Fiorito, la Cooperativa sociale L'Esprit à l'Envers, Università della Terza Età di Châtillon, il Coordinamento Disabilità Valle d'Aosta – Co.Di VdA, il Centro per le famiglie, l'Associazione per l'autogestione dei Servizi e della Solidarietà – AUSER, l'Associazione Savoir&Faire VdA, Uniendo Raices – Donne Latino Americane della Valle d'Aosta, l'Associazione QU BI teatro, CRIA - Centro Regionale Istruzione Adulti;

ritenuto opportuno, come già ribadito nella sopra citata deliberazione della Giunta regionale 418/2025, che agli incontri del Tavolo tecnico possano essere invitati a partecipare ulteriori soggetti/istituzioni/enti competenti nelle tematiche oggetto delle pratiche del Tavolo stesso;

considerato altresì che le iniziative del Piano Legalità&Intergenerazionalità 2025-2026 di cui alla sopra menzionata deliberazione della Giunta regionale n. 418/2025 hanno portato anche al coinvolgimento dei soggetti del territorio valdostano firmatari del *Protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti della persona e della comunità familiare* tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, la Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario di Aosta e altri soggetti approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 834 in data 5 luglio 2021 e promosso e curato dalla Procura della Repubblica di Aosta, Dipartimento d'indagine per la persona e la comunità familiare, e dei componenti il *Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere*, gruppo di lavoro interistituzionale, sede di dialogo e di confronto fra le istituzioni e la società in materia di prevenzione e contrasto della violenza di genere, al fine di attribuire efficacia e efficienza al sistema, rafforzando l'azione sinergica e favorendo un più intenso scambio informativo;

considerato che le azioni del suddetto Piano Legalità&Intergenerazionalità 2025-2026, hanno condotto alla costruzione di sottogruppi di lavoro tematici al fine di favorire la conoscenza tra le parti e la condivisione di progettualità in atto, oltre che di prossime progettualità in sinergia, andando a valorizzare concetti quali *inclusione, intergenerazionalità, senso di comunità*;

preso atto altresì che le azioni del suddetto *Piano Legalità&Intergenerazionalità 2025-2026* hanno incluso iniziative progettuali che hanno contribuito ad arricchire il Catalogo telematico dell'offerta formativa 2025-2026 per le scuole di ogni ordine e grado della Regione, promosso e realizzato dal Dipartimento Sovrintendenza agli studi;

precisato che enti e associazioni coinvolti nel Piano in questione, nel pieno rispetto della loro autonomia, gestiranno autonomamente le attività progettuali che a loro fanno capo avendo cura di dividerne gli sviluppi con il coordinamento del Tavolo tecnico sopra menzionato;

preso atto che il medesimo Tavolo tecnico, nelle fasi di valutazione delle iniziative, ha sempre evidenziato la necessità del coinvolgimento di tutte le fasce della popolazione, generando due canali di intervento: uno rivolto ai giovani, giovanissimi e alle loro famiglie avente l'obiettivo di favorire in rete iniziative di promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, al fine di sviluppare lo spirito di partecipazione e la responsabilità sociale e rafforzare le relazioni

positive tra i giovani e gli adulti e l'altro, destinato all'intera comunità al fine di affrontare alla presenza di figure esperte tematiche collegate al rispetto delle norme, dei tempi, degli spazi e delle persone per definire al meglio i limiti e i conseguenti comportamenti nella legalità oltre che per sostenere la fiducia del cittadino nelle Istituzioni preposte a governare, a diverso titolo e con diverse competenze, i temi della sicurezza e della legalità;

considerato che ogni azione ha favorito la creazione di uno spazio di confronto in cui trovare un terreno comune di scambio di esperienze e di buone prassi;

preso atto che ogni azione ha generato opportunità di scambio e di interazione nella diversità con la finalità di favorire la trasformazione di atteggiamenti tra generazioni diverse e un miglioramento della qualità di vita individuale e collettiva;

preso atto che ogni azione ha comportato la realizzazione di azioni condivise e capillari su tutto il territorio regionale a cura degli Enti rappresentanti il Tavolo tecnico nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, negli Oratori, nelle Parrocchie, nelle sedi dell'associazionismo oltre che negli spazi pubblici-informali di ritrovo e di gestione del tempo vuoto e presso le sedi delle Forze dell'ordine con l'obiettivo di rendere familiare un ambiente, che talvolta il cittadino tende ancora a misconoscere o a considerare come luogo al quale si accede solo se artefici o vittime di reati, invece che un centro di servizi;

rilevato che la competente Struttura finanziamento e controllo degli enti di istruzione e diritto allo studio può avviare forme di collaborazione con enti e istituzioni del territorio, al fine di promuovere iniziative di comunicazione efficaci e idonee strategie formative orientate verso puntuali categorie di cittadini per diffondere la cultura della legalità in un'ottica di corresponsabilità;

rilevato che, nel corso della riunione del citato Tavolo tecnico in data 20 marzo 2026, sono state condivise e approvate le azioni del Piano 2026-2027, con il coinvolgimento e la collaborazione di Enti/Associazioni, per il periodo da giugno 2026 a giugno 2027, di seguito individuate:

1a azione: *Forum Comunità*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione, in collaborazione con gli Enti e le strutture del territorio, rivolti a tutte le figure adulte, con particolare attenzione ai soggetti deboli;

2a azione: *Forum Camp*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con gli Enti e le strutture del territorio, rivolti ai giovani e ai giovanissimi e alle loro famiglie con la finalità di generare confronto e ricerca;

3a azione: *Forum Group online* di interazione in tempo reale nei quali i presenti approfondiscono tematiche alla presenza di esperti favorendo lo scambio immediato di idee, opinioni, esperienze;

4a azione: *Settimane della Legalità e della Cittadinanza*, aventi l'obiettivo di favorire in rete iniziative di promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, al fine di sviluppare lo spirito di partecipazione e la responsabilità sociale nei giovani e negli adulti, rafforzare le relazioni positive e sostenere la fiducia del cittadino nelle Istituzioni preposte a governare, a diverso titolo e con diverse competenze, i temi della sicurezza e della legalità;

5a azione: *Sviluppo di competenze trasversali* al fine di favorire la realizzazione di esperienze formative nei giovani e negli adulti ponendo attenzione alle modalità di progettazione e di comunicazione e la promozione di specifiche attività per il potenziamento di azioni laboratoriali, favorendo sinergie tra Enti e Istituzioni del territorio;

6a azione: *Prevenzione e contrasto delle dipendenze* con la finalità di fornire informazioni mirate rispetto al consumo di sostanze facilitando occasioni di apprendimento/sostegno e di sensibilizzazione peer to peer;

7a azione: *Educarsi e educare alle relazioni* con l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive al fine di favorire una buona relazione interpersonale;

8a azione: *Educarsi e educare alla gestione economico-finanziaria* con la finalità di fornire i fondamenti di cultura economico-finanziaria e di avviare un processo di piena consapevolezza di cittadinanza rendendo il singolo attore protagonista delle proprie scelte;

9a azione: *Educarsi e educare alla strada* con le finalità di stimolare l'adozione di comportamenti sicuri e rispettosi delle regole della strada e di sollecitare l'acquisizione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive;

10a azione: *Educarsi e educare alla navigazione online*, con le finalità di proporre risorse formative utili nell'utilizzo della rete e favorire una connessione tra generazioni diverse;

11a azione: *Educarsi e educare alla responsabilità con responsabilità* con la finalità di insegnare a pensare alle conseguenze delle proprie e altrui azioni e a prendere decisioni consapevoli;

12a azione: *Attività laboratoriali ricreative, culturali e sportive DENTRO*, rivolte agli ospiti della Casa circondariale in cui da un'attività proposta e condivisa con la realtà esterna, prenderà forma il protagonismo del singolo con autenticità, spontaneità e immediatezza;

13a azione: *Percorso Forum giovani e adulti a confronto*, incontri nel corso dei quali giovani, comunità educante e ospiti della Casa circondariale diventano protagonisti di un percorso che comporta crescita e trasformazione, evoluzione e cambiamento attraverso un dialogo tra il dentro e il fuori;

14a azione: *Sportello psicopedagogico regionale*, un servizio gratuito finalizzato alla promozione del benessere e all'accoglienza di eventuali disagi, spazio di ascolto e di riflessione, importante risorsa per la comunità;

15a azione: *Gruppo Coordinamento Genitori – GCG*, gruppo di lavoro che rappresenta la componente genitori e, in quanto tale, si fa portavoce delle esigenze e delle loro richieste generali in una rete educativa di continuità, condividendo tematiche e raccogliendo suggerimenti per una più accurata e completa pianificazione di dettaglio;

16a azione: *Consulta regionale degli studenti*, organismo istituzionale di rappresentanza studentesca su base regionale con funzione di collegamento e di raccordo tra Istituzioni e realtà territoriali diverse che permette lo sviluppo di attività di conoscenza reciproca, confronto, elaborazione e condivisione di situazioni, temi e proposte;

17a azione: *Incontri periodici di supervisione, monitoraggio e valutazione* con Istituzioni e Enti coinvolti nella realizzazione delle azioni del presente Piano.

rilevato inoltre che l'attività dei referenti del Tavolo tecnico permanente si svolge nell'adempimento delle loro funzioni;

rilevato che tutte le iniziative di cui alla presente deliberazione non comportano oneri a carico del bilancio regionale;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 313 in data 27 marzo 2026, concernente l'approvazione del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028, l'attribuzione a decorrere dal 1° aprile delle quote di bilancio alle Strutture dirigenziali e la conferma delle disposizioni applicative di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025;

considerato che la Dirigente della Struttura finanziamento e controllo degli enti di istruzione e diritto allo studio, ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore all'istruzione, cultura e politiche identitarie, Erik Lavevaz, di concerto con il Presidente della Regione, Renzo Testolin, con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Carlo Marzi, con l'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Speranza Girod, con l'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile Luigi Giovanni Bertschy e previe intese con l'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR, politiche nazionali per la montagna e politiche giovanili, Leonardo Lotto;

ad unanimità di voti favorevoli

### **DELIBERA**

1. di approvare il *Piano Legalità&Intergenerazionalità* per il periodo da giugno 2026 a giugno 2027, articolato nelle Azioni di seguito riportate:

1a azione: *Forum Comunità*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione, in collaborazione con gli Enti e le strutture del territorio, rivolti a tutte le figure adulte, con particolare attenzione agli over 65 e ai soggetti deboli;

2a azione: *Forum Camp*, percorsi che comportano la realizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con gli Enti e le strutture del territorio, rivolti ai giovani e ai giovanissimi e alle loro famiglie con la finalità di generare confronto e ricerca su questioni sociali e giovanili;

3a azione: *Forum Group online* di interazione in tempo reale nei quali i presenti approfondiscono tematiche alla presenza di esperti favorendo lo scambio immediato di idee, opinioni, esperienze;

4a azione: *Settimane della Legalità e della Cittadinanza*, aventi l'obiettivo di favorire in rete iniziative di promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole, al fine di sviluppare lo spirito di partecipazione e la responsabilità sociale nei giovani e negli adulti, rafforzare le relazioni positive e sostenere la fiducia del cittadino nelle Istituzioni preposte a governare, a diverso titolo e con diverse competenze, i temi della sicurezza e della legalità;

5a azione: *Sviluppo di competenze trasversali* al fine di favorire la realizzazione di esperienze formative nei giovani e negli adulti ponendo attenzione alle modalità di progettazione e di comunicazione e la promozione di specifiche attività per il potenziamento di azioni laboratoriali, favorendo sinergie tra Enti e Istituzioni del territorio;

6a azione: *Prevenzione e contrasto delle dipendenze* con la finalità di fornire informazioni mirate rispetto al consumo di sostanze facilitando occasioni di apprendimento/sostegno e di sensibilizzazione peer to peer;

7a azione: *Educarsi e educare alle relazioni* con l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive al fine di favorire una buona relazione interpersonale;

8a azione: *Educarsi e educare alla gestione economico-finanziaria* con la finalità di fornire i fondamenti di cultura economico-finanziaria e di avviare un processo di piena consapevolezza di cittadinanza rendendo il singolo attore protagonista delle proprie scelte;

9a azione: *Educarsi e educare alla strada* con le finalità di stimolare l'adozione di comportamenti sicuri e rispettosi delle regole della strada e di sollecitare l'acquisizione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive;

10a azione: *Educarsi e educare alla navigazione online*, con le finalità di proporre risorse formative utili nell'utilizzo della rete e favorire una connessione tra generazioni diverse;

11a azione: *Educarsi e educare alla responsabilità con responsabilità* con la finalità di insegnare a pensare alle conseguenze delle proprie e altrui azioni e a prendere decisioni consapevoli;

12a azione: *Attività laboratoriali ricreative, culturali e sportive DENTRO*, rivolte agli ospiti della Casa circondariale in cui da un'attività proposta e condivisa con la realtà esterna, prenderà forma il protagonismo del singolo con autenticità, spontaneità e immediatezza;

13a azione: *Percorso Forum giovani e adulti a confronto*, incontri nel corso dei quali giovani, comunità educante e ospiti della Casa circondariale diventano protagonisti di un percorso che comporta crescita e trasformazione, evoluzione e cambiamento attraverso un dialogo tra il dentro e il fuori;

14a azione: *Sportello psicopedagogico regionale*, un servizio gratuito finalizzato alla promozione del benessere e all'accoglienza di eventuali disagi, spazio di ascolto e di riflessione, importante risorsa per la comunità;

15a azione: *Gruppo Coordinamento Genitori – GCG*, gruppo di lavoro che rappresenta la componente genitori e, in quanto tale, si fa portavoce delle esigenze e delle loro richieste generali in una rete educativa di continuità, condividendo tematiche e raccogliendo suggerimenti per una più accurata e completa pianificazione di dettaglio;

16a azione: *Consulta regionale degli studenti*, organismo istituzionale di rappresentanza studentesca su base regionale con funzione di collegamento e di raccordo tra Istituzioni e realtà territoriali diverse che permette lo sviluppo di attività di conoscenza reciproca, confronto, elaborazione e condivisione di situazioni, temi e proposte;

17a azione: *Incontri periodici di supervisione, monitoraggio e valutazione* con Istituzioni e Enti coinvolti nella realizzazione delle azioni del presente Piano.

2. di integrare mediante l'inserimento di altre rappresentanze, la composizione del *Tavolo tecnico permanente Legalità&Intergenerazionalità* di cui alle DGR n. 681 del 24 maggio 2019 e n. 590 del 24 maggio 2021, il quale pertanto risulta così costituito:

- un Coordinatore, nella persona dell'Assessore all'istruzione, cultura e politiche identitarie, o suo delegato, in veste di coordinatore tecnico, nella persona della dott.ssa Laura Ottolenghi, attualmente assegnata al medesimo Assessorato;
- un rappresentante della Polizia di Stato – Questura di Aosta,
- un rappresentante della Polizia di Stato – Sezione polizia stradale di Aosta,
- un rappresentante della Polizia di Stato – Sezione polizia postale e delle comunicazioni,
- un rappresentante della Legione Carabinieri “Piemonte e Valle d'Aosta” – Comando Gruppo e Compagnia Aosta,

- un rappresentante della Guardia di Finanza Valle d'Aosta – Comando territoriale,
  - un rappresentante del Corpo Forestale della Valle d'Aosta,
  - un rappresentante del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco,
  - un rappresentante del Corpo associato di Polizia locale Aosta e Sarre - “Police de la plaine”,
  - un rappresentante del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione Casa circondariale di Brissogne,
  - un rappresentante dell'Azienda U.S.L della Valle d'Aosta,
  - un rappresentante dell'Ente gestore di Plus,
  - un rappresentante dell'Assessorato regionale Ssnità, salute e politiche sociali,
  - un rappresentante del Consiglio permanente degli Enti Locali,
  - un rappresentante del Comune di Aosta,
  - un rappresentante della Presidenza del Consiglio regionale,
  - un rappresentante della Presidenza della Regione,
  - un rappresentante del Centro di servizio per il Volontariato Valle d'Aosta – CSV,
  - un rappresentante dell'Assessorato istruzione, cultura e politiche identitarie,
  - un rappresentante dell'Assessorato affari europei, innovazione, PNRR, politiche nazionali per la montagna e politiche giovanili,
  - un rappresentante dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile;
3. di confermare che possono essere invitati ad aderire alle iniziative coordinate dal Tavolo tecnico altri soggetti/istituzioni/enti competenti sulla base delle tematiche trattate, come già stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 590/2021;
  4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.